

## AVVISO PUBBLICO

### ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE DEL LAZIO

#### RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

#### **CHI PUO' PARTECIPARE?**

#### ***Associazioni riconosciute e fondazioni di partecipazione***

##### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: una Associazione Culturale di Volontariato O.D.V. iscritta all'Albo regionale delle associazioni di terzo settore, è considerata "riconosciuta"? può partecipare all' Avviso in oggetto?**

R: Come previsto dall'art. 3 dell'Avviso le proposte progettuali devono essere presentate da Fondazioni di partecipazione o Associazioni riconosciute che **devono avere una partecipazione mista pubblico/privata**; avere sede operativa nel territorio della Regione Lazio; **non** avere in corso contenziosi con la Regione Lazio o Enti dipendenti.

Devono perseguire statutariamente i seguenti obiettivi:

- avere tra le proprie finalità lo scopo di valorizzare e promuovere il territorio e con l'obiettivo di essere una D.M.O. (da costituire o già costituita) in grado di gestire integralmente e sistematicamente la destinazione turistica individuata;
- sollecitare la collaborazione tra gli operatori fornendo anche supporto e consulenza agli operatori della filiera turistica;
- operare, unitariamente come territorio, tramite un unico soggetto, con continuità ed efficacia sul turismo;
- facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali di settore;
- monitorare l'andamento turistico della destinazione e le azioni di promozione;

- valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio;
- promuovere, coerentemente con le indicazioni di identità regionali, i “Brand” territoriali;
- avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l’immagine del territorio;
- avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico.

Le Associazioni e le Fondazioni di partecipazioni acquistano la personalità giuridica mediante il c.d. “*riconoscimento*” rilasciato dalla Regione Lazio, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 trattandosi di soggetti che operano in materie attribuite alla competenza delle Regioni e le cui finalità statutarie si esauriscono nell’ambito della Regione Lazio.

Si ricorda che il presente Avviso è rivolto anche alle costituende fondazioni e associazioni riconosciute con l’intento di essere una D.M.O., con ciò invitando l’interlocutore ad un’attenta lettura del combinato disposto degli artt. 3, 7 e 12 del Bando e delle possibilità in esso previste, segnalando che in caso di Fondazioni/Associazioni non ancora costituite, il progetto potrà essere presentato da un soggetto proponente, allo scopo individuato dai futuri componenti con una lettera di intenti, con delega a perseguire gli obiettivi e ad assumere gli impegni previsti dall’Avviso (da allegare alla domanda di partecipazione). Nel caso di specie, quindi, non sarà sufficiente la mera natura giuridica dell’associazione di volontariato al fine della partecipazione.

## **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Abbiamo al nostro interno una composizione sociale mista pubblica/privata con Comuni ed associazioni private del territorio. Tuttavia non possiamo essere considerati né fondazione né associazione, pertanto si chiede se, vista la natura sociale del Consorzio che ha una struttura mista pubblico/privata, lo stesso possa partecipare all'avviso sopraindicato.**

R: Come previsto all’art. 3 dell’Avviso, la partecipazione è riservata a fondazioni di partecipazione o associazioni riconosciute, già costituite o da costituirsi, con l’intento di essere una D.M.O., che deve risultare già a livello statutario (o dalla lettera di intenti se associazione/fondazione costituenda), ivi incluse le finalità da perseguire indicate all’art. 3. Quindi, non sarà sufficiente la mera natura sociale del Consorzio, al fine della partecipazione.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: le ProLoco, partecipate dai Comuni, possono presentare la proposta progettuale?**

R: Si veda la risposta al quesito n. 2.

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Siamo una APS registrata su ARTES Regione Lazio (Registro associazionismo Legge Regionale 22/1999 - n. 1893) da diversi anni e da anni partecipiamo a vostri bandi regionali, ma non abbiamo riconoscimento con atto pubblico.**

**Possiamo partecipare al bando come associazione, anche se prive di personalità giuridica?**

**Possiamo partecipare al bando in collaborazione con l'università? In che modo?**

R. Come previsto all'art. 3 dell'Avviso possono partecipare solo Associazioni riconosciute o fondazioni di partecipazione. Si rinvia ai chiarimenti formulati in calce al quesito n. 2.

E' possibile partecipare al bando in collaborazione con l'università costituendo insieme una associazione riconosciuta o una fondazione di partecipazione.

### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I G.A.L. possono rispondere da soli all'avviso, in quanto associazioni riconosciute e che presentano già una struttura mista Pubblico/Privata?**

R. I G.A.L. si sono costituiti per l'attuazione prioritaria di azioni previste da un Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) approvato grazie ad un avviso aderente al PSR Lazio. L'approvazione dei P.S.L. comporta il finanziamento oltre che delle misure proprie dello sviluppo anche di quelle di gestione amministrativa dei G.A.L., si evince pertanto che le attività di questi ultimi sono esclusive per l'attuazione dei relativi P.S.L., di conseguenza non è consigliabile che possano avanzare proposte progettuali nei confronti dell'avviso di valorizzazione delle destinazioni turistiche in quanto andrebbero a confliggere con le suddette attività.

I GAL costituiti che non hanno avuto approvato un P.S.L. possono invece partecipare adeguando lo statuto e, qualora abbiano già ricevuto il riconoscimento regionale, adeguando lo scopo del riconoscimento.

#### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Un ente locale può partecipare a progetti differenti predisposti con reti differenti in quanto incidono su ambiti differenti? (es. Roma ha il suo ambito specifico ma potrebbe partecipare anche ad un progetto coi comuni limitrofi per l'ambito territoriale "litorale").**

R. Sì è possibile partecipare a più progetti relativi a cluster diversi o argomenti diversi dello stesso cluster, fermo restando che, come previsto all'art. 4 dell'Avviso, ciascun **soggetto proponente** (ossia *associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione*) può presentare una sola proposta. Ad ogni buon conto si invita a prendere visione del criterio di valutazione n. 6, che attribuisce una premialità ai **progetti che integrano più ambiti o cluster** (vedi art. 8 dell'Avviso: *un Cluster e un Ambito: punti 0; più di un Cluster e un Ambito: punti 5; un Cluster e due Ambiti: punti 8; più di un Cluster e due Ambiti: punti 10*).

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: il capofila può essere una persona fisica?**

R. Sì, fermo restando che deve essere il legale rappresentante di una associazione/fondazione già costituita oppure (se non ancora costituita) colui che assumerà formalmente questa veste a seguito della costituzione.

#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Quali soggetti rientrano nella categoria Ente Pubblico? Esempio le scuole? Un'Università degli Studi statale (o un suo Dipartimento), Centri di Ricerca e altri soggetti accademico-scientifici di natura pubblica sono da considerare come soggetto pubblico nell'ottica della formazione di un organismo pubblico/privato partecipante all'avviso?**

R: Si rientrano nella definizione di soggetti pubblici, a meno che non siano di proprietà di soggetti privati.

#### **9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Gli istituti culturali (musei, biblioteche etc) sono intesi come soggetti pubblici?**

R: Sì, ai fini del presente Avviso sono considerati pubblici, a meno che non siano di proprietà di soggetti privati.

**10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Possono partecipare al bando tutte le associazioni (costituite o da costituire) con sede operativa obbligatoriamente all'interno della Regione Lazio? Possono partecipare anche le associazioni neo-costituite?**

R. Sì, possono partecipare le associazioni già costituite o da costituire con sede operativa nel Lazio; possono partecipare anche le associazioni neo-costituite.

**11. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Come sarà possibile dimostrare il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati?**

R: Dall'atto costitutivo o dalla lettera di intenti, se trattasi di fondazione e/o associazione da costituirsi.

**12. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il proponente del progetto deve essere una Fondazione di partecipazione o un'Associazione mista pubblico/privato riconosciuta? Ossia la struttura mista pubblico/privato deve essere un requisito di entrambe le tipologie di organizzazioni per presentare una proposta progettuale?**

R. Sì, è un requisito necessario, come indicato all'art. 3 dell'Avviso.

**13. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra i membri dell'associazione e/o della fondazione di partecipazione che presenta domanda di finanziamento possono essere incluse anche persone giuridiche (imprese) che non operano nel settore turistico?**

R. Sì, possono essere coinvolti se svolgono attività attinenti al cluster sviluppato nel progetto.

**14. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I soggetti privati, sia che fossero persone giuridiche o fisiche, devono essere residenti nel territorio in cui si svolge l'iniziativa? Se sì, qual è l'ambito territoriale di competenza (comunale, provinciale, riferito agli ambiti ex. Art. 2 dell'Avviso)?**

R. Non è necessario; è invece necessario che l'Associazione riconosciuta o la Fondazione di partecipazione abbia sede operativa nel Lazio.

**15. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I soggetti pubblici che compongono il raggruppamento devono avere particolari requisiti? In caso di società partecipate da enti pubblici, ci sono dei requisiti minimi da soddisfare?**

R. Non sono previsti requisiti minimi, ferma restando la sussistenza della qualifica di soggetto pubblico.

**16. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I soggetti privati che compongono il raggruppamento devono avere particolari requisiti?**

R. Non sono previsti particolari requisiti, fermo restando che l'apporto di ciascun soggetto deve essere necessario alla realizzazione del progetto.

**17. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: la presente per chiedere se un'impresa sociale rientra tra i soggetti beneficiari del suddetto avviso.**

R. Come previsto all'art. 3 dell'Avviso, la partecipazione è riservata a fondazioni di partecipazione o associazioni riconosciute, già costituite o da costituirsi, con l'intento di essere una D.M.O., che deve risultare già a livello statutario (o dalla lettera di intenti se associazione/fondazione costituenda), ivi incluse le finalità da perseguire indicate all'art. 3. Quindi, non sarà sufficiente la mera natura sociale dell'Impresa in questione, al fine della partecipazione al Bando. Può comunque far parte della rete che costituisce una associazione o fondazione di partecipazione.

**18. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Lo stesso soggetto privato (esempio tour operator, agenzia di servizi turistici etc.) può far parte di due fondazioni/associazioni e quindi presentare due progetti di cui in uno non è capofila?**

R. Sì, è possibile partecipare a più progetti relativi a cluster diversi purché l'attività svolta dai privati sia attinente al cluster sviluppato, fermo restando che, come previsto all'art. 4 dell'Avviso,

ciascun **soggetto proponente** (ossia *associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione*) può presentare una sola proposta.

Ad ogni buon conto si invita a prendere visione del criterio di valutazione n. 6, che attribuisce una premialità ai **progetti che integrano più ambiti o cluster** (vedi art. 8 dell'Avviso: *un Cluster e un Ambito: punti 0; più di un Cluster e un Ambito: punti 5; un Cluster e due Ambiti: punti 8; più di un Cluster e due Ambiti: punti 10*).

#### **19. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Si può considerare ammissibile un soggetto costituitosi in Associazione Temporanea di Scopo composto dai soggetti privati e pubblici che condividono la finalità costitutiva del DMO per la durata funzionale all'obiettivo, aperta alla partecipazione di eventuali successivi ulteriori soggetti e che individui il mandatario titolato a presentare la domanda di partecipazione e a mantenere i rapporti con la Regione ai fini dell'esecuzione del bando; ATS costituenda in caso di aggiudicazione del contributo finanziario regionale sulla base di un accordo formale precedente alla domanda di partecipazione da allegare alla domanda stessa, e che si impegni a costituirsi rispettando principi e vincoli richiesti dalla Regione;**

R. Come più volte chiarito, l'art. 3 del Bando prevede che possono partecipare alla richiesta di contributo, previa presentazione di idonea progettualità, le Associazioni Riconosciute o le Fondazioni di Partecipazione, già costituite o da costituire, con l'intento di essere una D.M.O. da evidenziare nello Statuto Sociale, con struttura mista pubblico-privata; pertanto l'ATS in argomento, non sarà idonea, come unico Organismo partecipante, a soddisfare i requisiti previsti nell'Avviso Pubblico. Si ribadisce, altresì, che la D.M.O. non è un'entità separata dalle Fondazioni o Associazioni di cui, invece, ne rappresenta il fulcro di azione e di obiettivo statutario.

#### **20. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Non è chiaro se si deve obbligatoriamente presentare un progetto in partenariato con soggetti pubblici?**

R. Il proponente del progetto deve essere una Fondazione di partecipazione o un'Associazione **mista pubblico/privato riconosciuta**, per cui la risposta è affermativa.

## **21. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Si richiede di sapere:**

**1) se il requisito di struttura mista pubblico/privato all'interno di una Fondazione vada individuato nella circostanza che le disposizioni statutarie lo prevedano o è necessario che la fattispecie sia già esistente (ad esempio, una fondazione di partecipazione che attualmente ha al suo interno solo soci pubblici ma che, sulla base delle disposizioni statutarie, potrebbe avere anche soci privati, può partecipare all'Avviso?)**

R. Il requisito della struttura mista pubblico/privato deve essere previsto a livello statutario per le associazioni/fondazioni già costituite ovvero, con lettera di intenti, per quelle da costituire e/o di cui sia necessaria la modifica dello Statuto Sociale e deve anche essere effettivamente attuato nella composizione della stessa.

## **22. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: a) Premesso che il partenariato del progetto prevede il coinvolgimento di diversi soggetti pubblici e privati, vorremmo sapere se sia necessario che tutti i partner pubblici e privati debbano essere anche soci della Associazione riconosciuta**

R. L'Associazione riconosciuta o la Fondazione di partecipazione deve avere una struttura mista pubblico-privata, mentre la progettualità da presentare ai fini dell'ottenimento del contributo, deve prevedere il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, che, qualora apportino un contributo essenziale per il progetto, non necessariamente devono rivestire tutti il ruolo di soci delle medesime, fermo restando che non saranno conteggiati ai fini dell'attribuzione del criterio di valutazione di cui al n. 5 della tabella dell'art. 8 dell'Avviso.

**b) Assodato che comunque tra i soci della costituenda Associazione sono presenti soggetti di natura privata e di natura pubblica, esiste un numero minimo per partecipare al Bando?**

R. No, non esiste un numero minimo;

**c) Se fosse possibile far partecipare ulteriori enti di natura pubblica o privata, gli stessi contribuiranno al punteggio di cui al punto 5 dei criteri di valutazione ex art. 8 del Bando (rilevanza del progetto in termini di)?**

R. Fatto salvo quanto rappresentato al precedente quesito e nei termini sopra declinati, il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati, può contribuire alla determinazione del punteggio



utile in graduatoria, unicamente se i soggetti coinvolti sono soci e di cui siano declinati ruoli e relativa partecipazione alla realizzazione delle attività nella Scheda di progetto.

### **23. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra i progetti presentabili e finanziabili vi possono essere attività ed eventi ufficiali organizzati da Federazioni Sportive Nazionali?**

R. Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che quanto rappresentato nella domanda, potrebbe rientrare in un Cluster individuato nell'Avviso Pubblico che è quello del Turismo Outdoor (Sport) e, quindi, inserito in una più ampia e articolata progettualità che deve essere sempre proposta, è bene ricordare, da un'Associazione riconosciuta o da una Fondazione di Partecipazione, costituita o da costituirsi, con l'intento di essere una D.M.O. a livello statutario.

### **24. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Un ente pubblico può essere partner di progetto e al contempo essere anche soggetto capofila di un proprio progetto? In caso affermativo, sarà dunque corretto desumere che in caso di valutazione positiva di due progetti, lo stesso Ente pubblico dovrà partecipare alla costituzione di due diverse Associazioni e/o Fondazioni?**

R. Sì, come più volte chiarito, è possibile partecipare a più progetti, di cui in uno come capofila, solo se relativi ad ambiti e cluster diversi, fermo restando che, come previsto all'art. 4 dell'Avviso, ciascun **soggetto proponente** (ossia associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione) **può presentare una sola proposta progettuale. Si invita, in ogni caso, l'interlocutore a non confondere la partecipazione come partner di progetto, con quello di socio dell'Associazione riconosciuta, già costituita o da costituirsi, in quanto non sono necessariamente coincidenti.** Ad ogni buon conto si invita a prendere visione del criterio di valutazione n. 6, che attribuisce una premialità ai **progetti che integrano più ambiti o cluster** (vedi art. 8 dell'Avviso: *un Cluster e un Ambito: punti 0; più di un Cluster e un Ambito: punti 5; un Cluster e due Ambiti: punti 8; più di un Cluster e due Ambiti: punti 10*).

**25. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Bando Regione LAZIO DMO per il progetto SuSTowns e bando regionale, DMO Re-start Turismo Rieti.** Le finalità dei due bandi sono molto simili, la creazione di una DMO, l'utilizzo dei fondi anche (campagne promozionali e di marketing) e anche la scadenza è la stessa, il 12 aprile. Ci chiedevamo se i bandi sono due cose distinte o fanno parte di un unico progetto. Se si tratta di due progetti diversi il comune di xxxx può partecipare ad entrambi?

R. L'avviso pubblico di cui alle presenti Faq, è quello pubblicato sul B.U.R.L n. 13, Supplemento n. 2, del 11/02/2021, avente ad oggetto "Reg. UE n. 1407/2013 - L.R. n. 13/2007 e s.m.i. - Attuazione della DGR n. 836 del 17.11.2020. Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche. Concessione di contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Fondazioni di partecipazione o Associazioni riconosciute, caratterizzate da una struttura mista pubblico/privata, operanti nel campo del turismo. Approvazione Avviso Pubblico", oltre che sul sito internet LAZIOcrea [www.laziocrea.it](http://www.laziocrea.it), per cui si invita l'interlocutore alla sua visione, se non già fatto, per le valutazioni di merito.

**26. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Considerando il fatto che per quanto riguarda i GAL "non è consigliabile che possano avanzare proposte progettuali nei confronti dell'avviso di valorizzazione delle destinazioni turistiche in quanto andrebbero a confliggere con le attività di un Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.)" La domanda è se i GAL possono comparire all'interno di un'associazione costituenda in qualità di partner/socio.**

R. Per la risposta di carattere generale si rinvia al chiarimento fornito in calce alla domanda n. 5 del paragrafo "Chi Può Partecipare" che, per quanto riguarda i GAL, chiarisce che quando agiscono come singoli Soggetti proponenti, non devono aver avuto approvato un P.S.L., per cui potranno partecipare con modifica statutaria; per il loro coinvolgimento, invece, come soci di una costituenda Associazione riconosciuta, valgono le medesime considerazioni sopra rappresentate.

**27. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Sono a chiedere se un Comune può aderire a due differenti proposte progettuali avanzate da due associazioni diverse, con obiettivi diversi.**

R. Sì, come più volte chiarito, è possibile partecipare a più progetti, solo se relativi ad ambiti e cluster diversi, fermo restando che, come previsto all'art. 4 dell'Avviso, ciascun **soggetto proponente** (ossia associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione) **può presentare una sola proposta progettuale**. Ad ogni buon conto si invita a prendere visione del criterio di valutazione n. 6, che attribuisce una premialità ai **progetti che integrano più ambiti o cluster** (vedi art. 8 dell'Avviso: *un Cluster e un Ambito: punti 0; più di un Cluster e un Ambito: punti 5; un Cluster e due Ambiti: punti 8; più di un Cluster e due Ambiti: punti 10*).

#### **28. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Un'associazione costituitasi per la promozione dei luoghi della cultura con presenza di enti pubblici/privati che insistono su più ambiti territoriali (Città metropolitana, Tuscia e Maremma laziale) può presentarsi autonomamente senza inficiare alcuni suoi componenti che intendono aderire ad altre DMO nascenti? In caso affermativo possono partecipare in ambiti e cluster identici o differenti?**

R. Possono partecipare solo per ambiti e cluster diversi, fermo restando che, come previsto all'art. 4 dell'Avviso, ciascun **soggetto proponente** (ossia associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione) **può presentare una sola proposta progettuale, per un massimo di due ambiti territoriali**.

### **COME OTTENERE IL RICONOSCIMENTO**

***Per ulteriori informazioni si invita a visionare anche il file denominato "Riconoscimento Regione Lazio" pubblicato sul sito di LAZIOcrea S.p.A.***

#### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per Associazione riconosciuta si intende una Associazione con atto costitutivo e statuto preparati sotto forma di atto pubblico, e quindi con l'intervento del notaio e successivamente riconosciuta presso la prefettura o la Regione competente e con un patrimonio minimo che va dai € 15.000 ai € 50.000?**

R: Il “*riconoscimento*” può essere effettuato dalla Prefettura (ambito nazionale) o dalla Regione Lazio (ambito regionale).

Le associazioni e le fondazioni che operano nelle materie di competenza regionale e le cui finalità di esauriscono nell'ambito del territorio regionale, acquistano la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, dall'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il riconoscimento è disposto previa valutazione dello scopo - che deve essere senza fini di lucro - dell'idoneità della dotazione patrimoniale e delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento delle finalità statutarie.

Per ottenere il riconoscimento può essere presentata una domanda alla Regione Lazio, utilizzando il fac-simile di domanda scaricabile qui:

**[https://www.regione.lazio.it/rl\\_autonomie\\_locali/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=37](https://www.regione.lazio.it/rl_autonomie_locali/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=37)**

La Regione Lazio con la D.G.R. n. 529/2016, ha individuato i seguenti requisiti minimi di risorse finanziarie:

**€ 15.000** per associazioni;

**€ 50.000** per fondazioni.

## **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La Fondazione di Partecipazione richiede dopo la lettera di intenti e il suo eventuale riconoscimento di essere costituita con un patrimonio depositato oppure non è necessario? Nel caso fosse necessario qual è l'importo? Può essere sostituito da fidejussione?**

R. Sì, dopo la lettera di intenti e nell'eventualità in cui il progetto presentato sia ammesso a contribuzione, occorrerà procedere alla costituzione effettiva della Fondazione che prevede, ove richiesta alla Regione Lazio, un patrimonio dedicato (€ 50.000). Non è possibile sostituirlo con una fideiussione.

## **ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE**

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: 1. In caso di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto come Associazione riconosciuta:**

**a) come occorre formalizzare l'eventuale coinvolgimento dei soggetti pubblici e/o privati locali?**

**E' sufficiente una lettera di collaborazione/intenti e/o di patrocinio morale all'iniziativa?**

**b) è necessario che i soci dell'associazione siano misti: soggetti pubblici e soggetti privati?**

**c) è indispensabile che nello statuto siano presenti le finalità elencate nell'articolo 3?**

R: a) come previsto all'art. 3 dell'Avviso in caso di Fondazioni/Associazioni non ancora costituite, il progetto potrà essere presentato da un soggetto proponente, allo scopo individuato dai futuri componenti con una lettera di intenti, con delega a perseguire gli obiettivi e ad assumere gli impegni previsti dal presente Avviso (da allegare alla domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso);

b) sì è necessario, come indicato all'art. 3 dell'Avviso;

c) sì è necessario avere le finalità statutarie indicate all'art. 3 dell'Avviso.

## **FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE**

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**Quali sono invece le caratteristiche richieste ad una Fondazione di Partecipazione?**

R: La definizione di Fondazione di partecipazione è data nell'art. 1 dell'Avviso pubblico, al quale si rinvia per i contenuti più puntuali.

### **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**In caso di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto con una Fondazione di partecipazione:**

**a) E' necessario che il capofila sia una Associazione riconosciuta?**

**b) E' necessario che il capofila presenti nel proprio statuto le finalità elencate nell'art. 3?**

**c) E' necessario che la fondazione di partecipazione abbia una struttura mista pubblico/privato o possono partecipare anche solo soggetti privati?**

R: a) Fermo restando il rispetto dei requisiti individuati dall'art. 3 dell'Avviso, non è necessario che il capofila sia una associazione riconosciuta;

b) Non è necessario che il capofila abbia tra le proprie finalità statutarie quelle indicate all'art. 3, essendo all'uopo sufficiente che le abbia l'Associazione riconosciuta/Fondazione di partecipazione.

c) è necessario che abbia una struttura mista pubblico/privata.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Con riferimento a quanto previsto dagli art. 1 e 3 dell'Avviso Pubblico di cui in oggetto, in nome e per conto della Fondazione XXXXXX, che risponde allo schema ed ai principi dalla Fondazione di Partecipazione (il cui statuto si allega ad ogni buon fine) si chiede se la stessa possa partecipare ex se attivando successivamente il partenariato con enti pubblici?**

R. Come previsto dall'art. 3 dell'Avviso le proposte progettuali devono essere presentate da Fondazioni di partecipazione o Associazioni riconosciute che devono avere una partecipazione mista pubblico/privata; avere sede operativa nel territorio della Regione Lazio; non avere in corso contenziosi con la Regione Lazio o Enti dipendenti e devono perseguire, a livello statutario, gli obiettivi previsti nel citato articolato.

Si segnala che il partenariato pubblico/privato va attivato al momento della partecipazione (anche solo con lettera di intenti), anche in considerazione dei punteggi attribuiti dai criteri di valutazione. In ogni caso, non è possibile visionare, prima della scadenza dei termini dell'Avviso, lo Statuto allegato, né alcun altro documento per cui non è possibile formulare una risposta in merito "all'eleggibilità" o meno del Soggetto per l'Avviso in argomento.

## **ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI COSTITUENDE**

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: in caso di associazione/fondazione costituenda i partner coinvolti nel progetto, sono gli stessi che costituiscono la fondazione o associazione?**

R. Sì, devono essere gli stessi risultanti dalla sottoscrizione della lettera di intenti e devono poi risultare nell'atto costitutivo.

### **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Una associazione senza personalità giuridica può sottoscrivere una lettera di intenti per una costituenda Fondazione di partecipazione?**

R. Sì, in qualità di capofila (e dunque di soggetto che assumerà successivamente il ruolo di legale rappresentante della Fondazione). Il riconoscimento come persona giuridica è richiesto solo al soggetto che presenta la domanda nella forma di associazione/fondazione.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Le associazioni costituite e che prevedono nello statuto le finalità come di cui all'Art. 3 dell'Avviso, potranno perfezionare in un secondo momento l'iter per il riconoscimento della personalità giuridica?**

R. Sì è possibile, ferma restando la sussistenza di tutti i requisiti; il progetto potrà essere presentato da un soggetto proponente, allo scopo individuato dai futuri componenti con una lettera di intenti, con delega a perseguire gli obiettivi e ad assumere gli impegni previsti dall'Avviso (da allegare alla domanda di partecipazione).

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Le associazioni costituite possono, attraverso Lettera di intenti, coinvolgere i GAL (Gruppi di Azione Locale)?**

R: Sì è possibile.

### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: L'Associazione riconosciuta XXXXX di cui trasmetto lo Statuto in allegato per vostro pronto riferimento, è un Ente no profit riconosciuto che al suo interno già contiene stabilmente la presenza di 4 Comuni della costa laziale, oltre all'Autorità dei Porti del Lazio. L'Associazione, tra le diverse finalità, persegue anche quella di valorizzazione turistica dei territori che rappresenta, ma non riporta espressamente nello Statuto gli obiettivi di una D.M.O. Sarebbe nostra intenzione partecipare prevedendo una specifica modifica statutaria nel momento in cui il nostro progetto fosse ritenuto vincente, un percorso di questo tipo potrebbe essere da voi accettato?**

R. In questo caso **va allegata alla domanda di partecipazione anche una lettera di intenti con la quale il proponente si impegna ad effettuare la modifica statutaria nei tempi previsti dall'Avviso per la costituzione del soggetto.** In ogni caso, non è possibile visionare, prima della scadenza dei termini dell'Avviso, lo Statuto allegato, né alcun altro documento, per cui non è possibile formulare una risposta in merito "all'accettabilità" o meno del progetto per l'Avviso in argomento.

#### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Cosa succede se non riusciamo a costituirci nella forma di associazione o fondazione nei tempi previsti dall' Avviso?**

R: Fermo restando che avviare celermente i progetti è una esigenza da tutelare, ove vi fosse un ritardo, non imputabile alla parte richiedente, sarà possibile chiedere un differimento del termine per ragioni debitamente documentate.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nel caso di associazione o fondazione costituenda la lettera di intenti deve essere singola per ciascun futuro partecipante o può essere collettiva e sottoscritta da tutti i futuri partecipanti?**

R. Entrambe le modalità vanno bene pertanto la lettera di intenti può anche essere sottoscritta collettivamente da ciascun componente, fermo restando che deve essere presentata, unitamente alla proposta progettuale, dal Soggetto proponente, individuato come capofila.

#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per il soggetto pubblico deve firmare la lettera di intenti il responsabile amministrativo o politico, in un Comune basta la lettera del dirigente responsabile o serve il Sindaco?**

R: In caso di Comune serve la firma del Sindaco.

#### **9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: In relazione alla dotazione economica della costituenda associazione o fondazione: deve avere un fondo comune equivalente almeno alla quota del progetto a carico del soggetto proponente?**

R. Il fondo patrimoniale dedicato deve essere quello quantificato in calce alla risposta del quesito n. 1 del paragrafo denominato "Come ottenere il riconoscimento"; **non è possibile che il fondo patrimoniale sia compreso nella quota di compartecipazione finanziaria a carico del proponente, pari al 20% del contributo.**



**10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il 20% a carico del proponente può corrispondere a servizi resi?**

R. No, il 20% posto a carico del beneficiario deve corrispondere ad una compartecipazione finanziaria. Si invita a visionare le risposte ai quesiti da 9 a 12 sotto la sezione **Contributo e rendicontazione**.

**11. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nel caso in cui la Fondazione/Associazione (soggetto beneficiario) non sia stata ancora costituita al momento della domanda, il soggetto proponente può essere un'associazione non riconosciuta? Può essere un proloco?**

R. Si non vi sono vincoli in merito alla qualificazione del soggetto proponente di una costituenda associazione o fondazione di partecipazione.

**12. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: In relazione all'avviso pubblico in oggetto, in caso di COSTITUENDA ASSOCIAZIONE, il progetto può essere presentato da una PMI, futura componente della costituenda associazione, con le lettere di partenariato di tutti gli altri componenti pubblici privati della futura associazione?**

R. Sì, in qualità di Soggetto proponente, ivi allegando, alla proposta progettuale, la lettera di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti alla futura Associazione.

**13. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: si richiede se è necessario, per ottenere punteggio, che gli enti pubblici entrino a far parte della DMO costituenda o è sufficiente che facciano una lettera a sostegno del progetto.**

R. E' necessario sottoscrivere una lettera di intenti e che successivamente aderiscano al momento della effettiva costituzione.

**14. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: a) in riferimento al 20% a carico del beneficiario questo può essere erogato anche da sponsor esterni sia sotto forma di denaro che di sponsorizzazioni tecniche? Ad esempio uno sponsor che mette a disposizione prodotti o servizi necessari allo svolgimento del progetto?**

R. L'art. 9 del Bando dispone “[..] Per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo in misura non superiore al 80% del costo complessivo ritenuto ammissibile e la quota a **carico del beneficiario** non potrà essere inferiore al 20% del predetto costo [..]”. La compartecipazione finanziaria in misura non inferiore al 20%, pertanto, è un requisito necessario da prodursi dal Beneficiario, per cui non si può ipotizzare una partecipazione economica e/o tecnica da parte di un Soggetto esterno.

**b) Il 20% a carico del beneficiario può essere computato come prestazioni tecniche o beni messi a disposizione del progetto? Ad esempio gli spazi dove svolgere i corsi di formazione (solo per il tempo necessario al loro svolgimento).**

R. No, il 20% posto a carico del beneficiario deve corrispondere ad una compartecipazione finanziaria.

**15. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per la costituzione di una fondazione a struttura mista pubblico/privata, un ente ecclesiastico è considerato ente pubblico o privato? Ossia una fondazione costituita da società privata ed ente ecclesiastico risponde al requisito di partecipazione?**

R. Gli Enti Ecclesiastici, che sono quelli che perseguono uno scopo di culto o religioso, non possono essere equiparati agli Enti Pubblici Statali, per cui non sarà sufficiente la partecipazione di una Fondazione costituita unicamente da società private e da un Ente Ecclesiastico. Può comunque far parte della rete della “costituenda” associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione.

**16. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: a) Modalità di erogazione di co-finanziamento: rispetto alla quota di spese ammissibili non compresa nel contributo regionale, i partner possono versarla:**

**- tramite quote cash che il singolo ente pubblico o privato partner dell'associazione o fondazione versi nel conto dell'ente proponente;**

R. Il 20% posto a carico del beneficiario deve corrispondere ad una compartecipazione finanziaria da parte dei partner progettuali, conforme alla normativa fiscale e ritualmente rendicontabile;

- **idem tramite versamento di enti terzi non inclusi nell'ente proponente, in qualità di sponsor;**

R. L'art. 9 del Bando dispone “[..] Per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo in misura non superiore al 80% del costo complessivo ritenuto ammissibile e la quota a **carico del beneficiario** non potrà essere inferiore al 20% del predetto costo [..]”. La compartecipazione finanziaria in misura non inferiore al 20%, pertanto, è un requisito necessario da prodursi dal Beneficiario, per cui non si può ipotizzare una partecipazione economica e/o tecnica da parte di un Soggetto esterno;

- **tramite giornate/uomo di lavoro di uno o + dipendenti di uno dei partner dell'ente proponente;**

R. La quota del 20% può essere ripartita tra i soggetti del raggruppamento, ma non può essere costituita né in tutto né in parte dal costo delle risorse umane dei soggetti privati partner del raggruppamento impiegate per la realizzazione del progetto;

- **tramite la valorizzazione economica di spazi o strutture di proprietà di uno dei partner dell'ente proponente (es. Sala eventi di un Comune) - altre?**

R. No, il 20% posto a carico del beneficiario deve corrispondere ad una compartecipazione finanziaria da parte dei partner progettuali;

**b) Nel caso di ente proponente costituendo, chi firma la documentazione da inviare? Il rappresentante legale di uno degli enti partner che viene indicato come capofila?**

R. Sì, è così come indicato;

**c) Invio materiali: C'è un limite di allegati fino a un totale di 10 mega. Non ci sono invece limiti nella lunghezza ed articolazione degli stessi, corretto?**

R. Sì, è come indicato, per cui non sono indicati limiti di lunghezza ed articolazione degli allegati, salvo le indicazioni in merito alla lunghezza della scheda di progetto raccomandata nell'Allegato 1.;

**d) preventivi fornitori, vanno raccolti già ora i preventivi firmati da almeno 3 fornitori per ogni spesa proposta? o forniti in sede di esecuzione del progetto aggiudicato?**

R. Vanno allegati al Piano Finanziario tre preventivi richiesti ad almeno tre fornitori come previsto dall'art. 7 dell'Avviso.

**e) nella lettera di intenti in questa fase "costituenda" basta inserire la manifestazione d'interesse ad entrare nel nuovo ente giuridico? o vanno già declinati responsabilità, quote % tra i diversi soggetti?**

R. Il Soggetto proponente, allo scopo individuato dai futuri componenti con una lettera di intenti, deve avere la delega a perseguire gli obiettivi e ad assumere gli impegni previsti dal presente Avviso, non essendo necessario, prima dell'eventuale approvazione della proposta progettuale, individuare già quote di partecipazione e/o eventuali responsabilità.

**17. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La nostra associazione ha avviato le pratiche per diventare Associazione riconosciuta, ma non ha ancora finito le pratiche, è possibile partecipare all'Avviso?**

R. Sì, allegando alla domanda, tra le altre, una lettera di intenti, come indicato all'art. 3 dell'Avviso Pubblico, in quanto l'Associazione, come argomentato nel quesito, non è stata ancora riconosciuta.

**18. DOMANDA e RISPOSTA**

**D. Nelle COSTITUENDE i soggetti a seguire coincidono? capofila = richiedente = rappresentante legale della futura associazione o partecipazione. INOLTRE il capofila/richiedente/rappresentante legale può coincidere con il Destination Manager?**

R. Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che non vi è un divieto nell'Avviso.

**19. DOMANDA e RISPOSTA**

**D. Nella dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al DURC nella costituenda cosa deve essere indicato?**

R. Al momento della presentazione della proposta progettuale, con allegata lettera di intenti, occorrerà barrare le caselle a) o b) relative alla sezione "DURC", indicate nell'Allegato 1, in relazione alla situazione contributiva del Soggetto proponente nella forma che avrà una volta legalmente costituito.

**20. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. L'adesione dell'Ente all'Associazione può avvenire con delibera di Giunta o con delibera di Consiglio Comunale?**

R. Con Delibera di Giunta comunale, fermo restando che in fase di partecipazione è sufficiente la sottoscrizione di una lettera di intenti.

**21. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Si chiede un chiarimento relativo a due faq. Si chiede di chiarire se il capitale dell'associazione può essere indicato come quota di cofinanziamento rispetto al progetto (rientrante quindi nel 20% richiesto come autofinanziamento).**

R. Si conferma che non è possibile che il fondo patrimoniale sia compreso nella quota di compartecipazione finanziaria a carico del proponente, pari al 20% del contributo, come già declinato nella risposta al quesito n. 9 del paragrafo "Associazioni e Fondazioni costituenti", ritualmente evidenziato e pubblicato sul Banner dell'Avviso Pubblico in oggetto e che si è provveduto a riportare ed allineare alla risposta al quesito n. 1 del paragrafo rubricato "Contributo e Rendicontazione".

**22. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Uno o più municipi di Roma Capitale possono presentare candidatura insieme ad altre associazioni nella forma di fondazione costituenda? Nella proposta progettuale che stiamo strutturando il soggetto responsabile della candidatura sarebbe un'associazione di promozione sociale che riceverà lettere di adesione da una compagine di partner pubblici e privati.**

R. Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, si ritiene possibile che uno o più municipi di Roma Capitale possano presentare candidatura insieme ad altre associazioni nella forma di fondazione costituenda, fermo restando che il proponente deve avere la forma giuridica di associazione riconosciuta o fondazione (per il riconoscimento si invita a visionare la sezione delle Faq).

### **23. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. 1. Esiste un limite economico per la partecipazione dei privati alla D.M.O.? Per esempio € 200,00 o 500,00 o 1.000,00?**

R. Il 20% del costo del progetto posto a carico del soggetto beneficiario, inteso come Associazione riconosciuta o Fondazione di partecipazione, già costituita o da costituirsi, con struttura mista pubblico-privata, con l'intento di essere una D.M.O., deve corrispondere ad una compartecipazione finanziaria; le modalità di redistribuzione del citato importo finanziario all'interno della compagine associativa, è lasciata alla libera determinazione delle parti.

**2. I privati possono mettere la cifra di cui sopra in un secondo tempo o la cifra deve essere versata al momento della costituzione della D.M.O.?**

R. Deve essere impiegata nell'esecuzione del progetto e rendicontata a LAZIOcrea.

### **24. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: A domanda rispondete che la Relazione da allegare è quella contenuta nella scheda Allegato 1. Ad altra domanda sul limite dimensionale degli allegati rispondete che non ci sono limiti alla lunghezza degli allegati, salvo la lunghezza della Scheda di progetto dell'Allegato 1. Vuol dire che è possibile allegare altra documentazione illustrativa a parte, oltre alla relazione contenuta nell'Allegato 1, ovvero una Relazione più lunga e dettagliata?**

R. I limiti dimensionali degli allegati alla Scheda di Progetto, sono chiaramente indicati nell'Allegato 1.

### **25. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. All'Art. 3 si dice che una proposta progettuale dovrà essere o tematica (dunque senza limiti riguardanti gli ambiti) OPPURE territoriale (dunque con i limiti riguardanti gli ambiti). Il fatto è che, più avanti, in diversi articoli, pone il limite massimo dei due ambiti, per ogni progetto. Come si dovrà regolare chi ha impostato il progetto fedelmente a quanto dettato dall'Art. 3?**

R. L'Avviso pubblico è chiaro nel determinare che le proposte progettuali devono interessare un **massimo di due ambiti territoriali**, a prescindere dal requisito tematico o territoriale delle stesse, in conformità, tra le altre, alle linee guida introdotte con la D.G.R. n. 836/2020.

## **26. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Il quesito che pongo è il seguente: considerato che la Provincia di XXXXX presenta un progetto che contempli tutti i cluster a disposizione nel bando regionale, l'eventuale presentazione della seconda progettualità da parte del Comune della medesima Provincia di XXXXX potrebbe inficiare il buon esito della candidatura ai fini dell'ottenimento del finanziamento richiesto, in virtù di quanto sancito all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico Regionale (..... la stessa struttura nei casi di progetti presentati da soggetti diversi avendo lo stesso cluster d'interesse tenderà la conciliazione di fusione di progetti)?

**R.** Si veda la risposta n. 6 nella sezione "Chi può partecipare".

## **COME FARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** La relazione illustrativa richiesta al punto b Art. 7 del Bando è quella contenuta nella Scheda Progetto allegata all'Allegato 1 o un documento ulteriore?

**R.** Sì, è la stessa.

### **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** alla fine del punto 4 si richiede in grassetto che "*Ciascuna proposta deve prevedere come destinataria la popolazione dell'ambito territoriale individuato...*", Possiamo intendere la popolazione come parte attiva e partecipata al progetto o la si deve intendere come effettiva fruitrice del progetto?

**R.** Nel concetto di "popolazione destinataria dell'ambito territoriale individuato", sono inclusi i fruitori di beni e servizi culturali, i turisti inseriti nei circuiti locali, nazionali ed internazionali, oltre al sistema produttivo locale, al fine di costituire un rapporto sinergico nella forma di reti di imprese o cooperative di comunità; la risposta pertanto è certamente in un coinvolgimento attivo della popolazione individuata, nei termini sopra descritti e dunque in qualità di **effettiva fruitrice del progetto**.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: E' possibile avere dei file editabili contenenti i modelli utili alla presentazione di un progetto (compreso l'avviso possibilmente)?**

R. E' stato pubblicato l'allegato A, con gli Allegati 1 e 2, in formato word contenente la domanda di partecipazione.

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: La cartografia da allegare deve riprodurre tutto l'ambito oppure solo i luoghi di intervento del progetto?**

R. L'art. 7 del Bando prevede, tra i documenti da allegare alla domanda, il seguente: *"Cartografia in scala adeguata, rappresentativa dell'ambito nel quale ricade l'intervento ed elenco degli enti pubblici e privati coinvolti"*. Quindi vanno riprodotti solo i luoghi di intervento del progetto all'interno dell'ambito o degli ambiti territoriali.

### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nella domanda nel campo P IVA e CF; PEC e IBAN in caso di associazione/fondazione costituenda quali dati andranno inseriti?**

R. Nel caso in cui le Fondazioni/Associazioni siano da costituire va comunque individuato all'interno della lettera di intenti da allegare in sede di partecipazione un capofila. Pertanto andranno inseriti i dati di quest'ultimo e successivamente sarà possibile comunicare i dati della Fondazione/Associazione legalmente costituita.

### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: a) la relazione illustrativa da allegare ai sensi dell'art.7 dell'Avviso è costituita dalla "Scheda di progetto" inserita all'interno dell'Allegato A?**

R. Sì;

**b) nel nostro progetto vorremmo includere delle lettere di sostegno di enti che non faranno parte della costituenda DMO ma che, in caso di finanziamento, ci supporteranno - ad esempio - nella costituzione di link internazionali per la promozione. E' possibile allegarle? Se sì, abbiamo**



anche in questo caso un format da seguire o ce lo produciamo sulla base di precedenti esperienze?

R. Non viene fornito un format al riguardo.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Vorremmo avere maggiori informazioni circa "le alleanze internazionali" menzionate nel punto g dell'articolo 4. "g) sfruttare le alleanze internazionali esistenti: avvalendosi di alleanze strategiche con i grandi marchi di intermediazione commerciale che raccolgono un alto livello di fidelizzazione e di fiducia sui mercati nei quali operano, soprattutto per quelli emergenti". Nello specifico: se le DMO sono costituende, perché si parla di alleanze internazionali "esistenti"? A quali alleanze e marchi si fa riferimento?**

R. In via preliminare, si invita l'interlocutore a non confondere quanto stabilito al capo g) dell'art. 4 dell'Avviso pubblico, che riguarda una delle linee guida e degli obiettivi previsti per una corretta predisposizione della proposta progettuale, con il concetto di DMO (Destination Management Organization), come declinata all'art. 1 del Bando, che, invece, deve risultare a livello di Statuto Sociale nella già costituita o costituenda Associazione riconosciuta o Fondazione di partecipazione. Per quel che concerne, infine, la domanda su quali siano le alleanze e marchi di riferimento, come intuibile, non è possibile fornire una risposta in merito, per garantire l'imparzialità di LAZIOcrea S.p.A. e la tutela della par condicio tra i vari Soggetti, anche internazionali, potenzialmente coinvolti nelle progettualità.

### ***AMBITI TERRITORIALI E CLUSTER***

#### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Se viene indicato un ambito di intervento bisogna dimostrare anche di avere la disponibilità del luogo oggetto dell'intervento?**

R. L'Avviso prevede che gli ambiti territoriali di intervento sono quelli indicati all'art. 2, in linea con il Piano Turistico Triennale 2020-2022 e le proposte progettuali da presentare devono possedere gli elementi previsti dagli artt. 2 e seguenti del Bando, non richiedendo, come ulteriore requisito,

una non meglio precisata “*disponibilità del luogo oggetto dell'intervento*”, come declinato nella domanda sopra formulata.

## **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Rispetto a quanto enunciato nell'Avviso all' Art 2 "Ambiti di intervento e Cluster" nella parte relativa ai CLUSTER al Turismo Outdoor (punto n. 4), questa tipologia di cluster fa riferimento solo ai cammini che sono presenti nella R.C.L. oppure è possibile scegliere questa linea di intervento anche se non si fa parte della predetta rete?**

R. Il cluster sopra citato, recita “• *Turismo outdoor: cammini ed itinerari, sport, natura e montagna (rete dei cammini del Lazio R.C.L., percorsi, itinerari, ecoturismo, sport all'aria aperta, osservazione della natura)*”, per cui non è certamente limitato solo alla Rete dei Cammini del Lazio, che rappresenta una modalità di svolgimento del progetto; l'importante, però, è che il Turismo outdoor riguardi l'ambito/i territoriale/i di intervento, che sarà individuato nella proposta progettuale.

Per opportuni approfondimenti si invia a consultare il Piano Turistico Triennale disponibile al seguente link:

[http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_main/tbl\\_documenti/TUR\\_DCR\\_2\\_02\\_05\\_2020.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/TUR_DCR_2_02_05_2020.pdf)

## **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per Cluster intendete tutto il blocco elencato oppure può essere una parte del blocco elencato?**

**Faccio un esempio, io ho un'idea imprenditoriale da sviluppare sulla città di Formia, il cluster di riferimento è "Litorale Laziale", quindi posso partecipare con l'idea della singola città di Formia, oppure il progetto deve necessariamente riguardare ed essere attuato su tutto il cluster "Litorale Laziale" quindi da Pescia Romana fino a Minturno?**

R. Il concetto di Cluster va tenuto distinto da quello di ambito territoriale di intervento, a cui l'interlocutore fa riferimento; come indicato all'art. 2 dell'Avviso i Cluster, infatti, sono 5 (*Turismo culturale identitario; Eventi culturali ed artistici; Luoghi della memoria e turismo di ritorno; Turismo outdoor e Salute, enogastronomia e turismo rurale*), mentre gli ambiti territoriali di intervento sono 9, tra cui quello indicato e cioè il Litorale del Lazio. Il progetto non deve necessariamente

riguardare ed essere attuato su tutto l'ambito territoriale "*Litorale Laziale*", fermo restando che, come previsto all'art. 8 dell'Avviso, nei casi di progetti presentati da soggetti diversi aventi lo stesso Cluster d'interesse ci si riserva la facoltà di tentare la conciliazione di fusione dei progetti.

#### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: al secondo articolo si fa riferimento all'ambito territoriale definendo che l'intero territorio della Regione Lazio rientra nell'applicazione, segue lista di località tra cui il litorale ma non le Isole Pontine: Ponza e Ventotene sono incluse?**

R. Sì, certamente anche Ponza e Ventotene sono incluse nel litorale laziale.

#### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Rispetto a quanto enunciato nel bando all' Art 2 "Ambiti di intervento e Cluster" nella parte relativa ai CLUSTER al Turismo Outdoor (punto n. 4), questa tipologia di cluster fa riferimento solo ai cammini che sono presenti nella R.C.L. oppure è possibile scegliere questa linea di intervento anche se non si fa parte della predetta rete?**

R. Per la risposta, si rinvia ai chiarimenti formulati in calce al quesito n. 2.

#### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Si chiede se la partecipazione di un ambito territoriale debba comprendere per forza la presenza di più enti locali o se la carenza incida "solamente" sull'attribuzione del relativo punteggio?**

R. Non è necessario coinvolgere più enti locali, fermo restando che un maggior coinvolgimento di soggetti (sia pubblici sia privati) è condizione per ottenere un maggior punteggio ai sensi di quanto previsto dai criteri di valutazione di cui all'art. 8 dell'Avviso.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Per gli ambiti territoriali esiste un elenco dei Comuni inclusi in ogni area? Esempio: la Ciociaria quali Comuni include?**

R: Si rinvia al Piano Turistico Triennale 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 2 del 04/06/2020 (SI VEDA BURL n. 77), al seguente link: [http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_main/tbl\\_documenti/TUR\\_DCR\\_2\\_02\\_05\\_2020.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/TUR_DCR_2_02_05_2020.pdf)

**8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: L'area intorno al Lago di Bracciano e Anguillara possono rientrare nella destinazione "Castelli Romani"?**

R: Per l'individuazione più precisa degli ambiti territoriali, si rinvia al Piano Turistico Triennale della Regione Lazio 2020-2022. In ogni caso sono da considerare come due aree geograficamente distanti.

**9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra i cluster indicati nell'art. 2 dell'avviso non è indicato in maniera chiara quello degli eventi e dei congressi, che, invece il Piano triennale indica tra le priorità ed è effettivamente di potenziale interesse per alcuni ambiti. Si chiede se tale cluster è ammesso ai fini del bando.**

R. Ai fini del presente Avviso i Cluster sono unicamente quelli individuati all'art 2.

**10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: In merito agli ambiti territoriali si chiede di specificare cosa comprende Roma Città Metropolitana. I comuni dei Castelli Romani possono essere considerati in quello Roma Città Metropolitana oppure no? Di conseguenza un progetto che parte da Roma e prosegue verso i Castelli Romani non può coinvolgere altri ambiti in quanto già inclusivo di 2 (limite massimo)?**

R: Nel Piano Turistico Triennale 2020-2022 ci sono due ambiti territoriali distinti: Roma e Castelli Romani; pertanto il progetto non può coinvolgere ulteriori ambiti.

**11. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nelle risposte ai quesiti n. 7 e n. 8 rinviate al Piano triennale 2020-2022 per la definizione degli ambiti territoriali. Nel piano non trovo nè un elenco dei comuni per ambito territoriale nè una carta geografica. Potreste dare indicazioni più accurate, per esempio a quali pagine del Piano triennale bisogna fare riferimento?**

R: A tale riguardo si invita a consultare il file denominato “*Comuni per ambito*”, che contiene a mero titolo esemplificativo la ripartizione dei Comuni nei vari ambiti.

**12. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: nel caso il progetto coinvolga due ambiti, è considerato necessario o auspicabile che all'interno delle organizzazioni partecipanti alla costituenda associazione di DMO siano inseriti enti localizzati in entrambi gli ambiti? Oppure è sufficiente che, seppur tutti i partecipanti alla DMO siano ubicati in un unico ambito, prevedano attività anche per il secondo?**

R. Non è necessario; è invece necessario che l'Associazione riconosciuta o la Fondazione di partecipazione abbia sede operativa nel Lazio.

**13. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. La stagionalità bassa, media, alta per ogni ambito è stata definita ed individuata con dei periodi di riferimento?**

R. Le stagioni bassa, media e alta, sono quelle convenzionalmente riconosciute nel settore turistico.

**14. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. 1) La proposta progettuale tematica (ossia riferita a una o più cluster) può riferirsi a più di due ambiti territoriali?**

R. Sì, al massimo due ambiti territoriali, accomunati da uno o più cluster tematici;

**2) Ambiti territoriali: è possibile sapere quale segmento di territorio in particolare è stato individuato come Valle del Tevere?**

R. A tale riguardo si invita a consultare il file denominato “*Comuni per ambito*”, che contiene a mero titolo esemplificativo la ripartizione dei Comuni nei vari ambiti.

**15. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Vorrei sapere se l'attribuzione del comune di Monte San Biagio all'ambito Pianura Pontina e Monti Lepini è vincolante o indicativo.** R. Fatte salve le valutazioni di competenza della

Commissione, si ritiene che il file excel avente ad oggetto “Comuni per ambito”, pubblicato sul sito internet di LAZIOcrea, abbia valore indicativo.

**16. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Ho notato che il Comune di Montalto di Castro non rientra nell'ambito del Litorale laziale, essendo di fatto l'unico comune costiero escluso da tale classificazione. E' una semplice svista?**

R: Per quanto concerne la definizione degli Ambiti territoriali di intervento, con i relativi Comuni di riferimento, è stato pubblicato il file denominato “Comuni per ambito”, che andrà necessariamente integrato con le indicazioni previste nel Piano Turistico Triennale della Regione Lazio 2020-2022; il predetto file, infatti, come già chiarito in precedenza, ha natura meramente indicativa.

**17. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. La Regione intende valorizzare le eccellenze presenti nel suo territorio coerenti con il Piano Turistico regionale 2020-2022. Nel bando non è citato il settore del wedding che al contrario è citato al punto 4.4.1. del piano triennale del turismo "il wedding tourism può essere utilizzato quale attività per promuovere i prodotti ed il luoghi della Regione" Vi chiediamo pertanto una conferma urgente che il poter presentare un progetto sul Wedding Tourism sia congruo con le linee guida del bando sul Turismo della Regione Lazio.**

R. Ai fini del presente Avviso i Cluster sono unicamente quelli individuati all'art 2 del Bando.

**18. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I territori di Ostia e di Fiumicino fanno parte dell'ambito territoriale "Roma città metropolitana" o di quello "Litorale del Lazio"? O appartengono a due ambiti separati?**

R. Per quanto concerne la definizione degli Ambiti territoriali di intervento, con i relativi Comuni di riferimento, è stato pubblicato il file denominato “Comuni per ambito”, che andrà necessariamente integrato con le indicazioni previste nel Piano Turistico Triennale della Regione Lazio 2020-2022; il predetto file, infatti, come già chiarito in precedenza, ha natura meramente indicativa.

### **19. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Scrivo a nome di alcuni operatori dei comuni di Scandriglia e Poggio Moiano, entrambi in provincia di Rieti. Abbiamo visto che nostri comuni, che si trovano in Sabina, sono stati inseriti nell'ambito "Valle dell'Aniene e monti Simbruini" con cui non abbiamo alcuna attinenza e da cui distiamo almeno 50 km!**

R. Per quanto concerne la definizione degli Ambiti territoriali di intervento, con i relativi Comuni di riferimento, il file denominato "Comuni per ambito", ha natura meramente indicativa ed andrà necessariamente integrato con le indicazioni previste nel Piano Turistico Triennale della Regione Lazio 2020-2022.

## ***DESTINATION MANAGER***

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Nel caso di un progetto riferito a più ambiti territoriali è possibile individuare più di un destination manager?**

R: E' prevista, infine, la figura di un solo "*destination manager*", in quanto unica deve essere la proposta progettuale da presentare, anche se riguardante più ambiti territoriali (che possono essere massimo due se accomunati da uno o più cluster).

### **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: L'art. 5 dell'Avviso include, tra le spese ammissibili, "*personale appositamente reclutato, stagisti e destination manager il cui impiego debba essere esclusivo per il periodo di realizzazione dell'iniziativa e analiticamente rendicontabile*". Cosa si intende per "impiego esclusivo"? Secondo la nostra interpretazione, sembrerebbe che il personale reclutato, compreso il *destination manager*, non possa svolgere altri incarichi di lavoro nel periodo di realizzazione del progetto (ad es. per 18 mesi se il progetto avesse durata massima). E' corretto?**

R. Il *Destination manager* ed il personale reclutato in generale possono essere impiegati in altre attività, fermo restando che possono essere rendicontate solo quelle attività svolte per la realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso.

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il destination manager deve essere iscritto in un Albo?**

R: Non è necessario.

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Vorrei sapere se la figura del *destination manager* può seguire più progetti?**

R. No, ciascun manager può seguire solo un progetto, essendo il relativo curriculum oggetto di valutazione.

### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il contratto che regola i rapporti tra proponente e Destination Manager può essere sottoscritto da una società che indica il professionista che sarà incaricato di svolgere le mansioni di Destination Manager?**

R. Il contratto che regola i rapporti tra proponente e Destination Manager rientra nell'autonomia negoziale dei singoli proponenti.

### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Destination Manager può anche essere socio dell'associazione oppure è necessario rivolgersi a professionalità esterne?**

R. Vanno bene entrambe le ipotesi.

### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: esperienza del *destination manager*: - si prega di specificare meglio i 5 anni di esperienza nella programmazione territoriale a che ambito si riferiscono: in particolare, si considera valida l'esperienza di persona che ha lavorato sui flussi di turismo in incoming nel Lazio (ed in Italia) nel settore privato? o ci si riferisce a profili impegnati in enti pubblici deputati a indicare le linee guida di programmazione territoriale?**

R. Per quanto rileva in questa sede, si rinvia agli elementi indicati nell'Avviso Pubblico, in particolare agli artt. 3, 4 e 6.



#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I requisiti del destination manager sono quelli inseriti nell'art 6 (diploma di laurea oppure esperienza almeno quinquennale nel settore della programmazione territoriale in un ruolo di responsabilità analogo a quanto richiesto nel presente Avviso) o deve avere altri requisiti più specifici?**

R. Sono sufficienti quelli indicati nell'Avviso pubblico, fermo restando quanto previsto dal criterio di valutazione n. 7 (destination manager con caratteristiche superiori a quelle indicate all'art. 6).

#### **9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: - Per quanto attiene l'individuazione del *destination manager*: se questo è un docente universitario, è possibile individuare il docente in oggetto come DM della DMO (con allegato CV come previsto da bando) ed effettuare una convenzione con il Dipartimento accademico di appartenenza, al quale saranno materialmente erogati i fondi corrispondenti, non pagando direttamente il DM come persona fisica, quindi, ma il Dipartimento universitario di appartenenza?**

R. Come più volte chiarito, i rapporti tra proponente e Destination Manager rientrano nell'autonomia negoziale dei singoli proponenti, mentre le spese che saranno considerate ammissibili, tra le quali rientrano anche quelle per il destination manager per un massimo del 10% di quelle sostenute, verranno rimborsate esclusivamente ai Soggetti beneficiari che le hanno effettivamente corrisposte e a loro intestate.

#### **10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: in ordine alla figura del destination manager il requisito della laurea è alternativo (oppure) all'esperienza almeno quinquennale nel settore della programmazione territoriale nel ruolo di responsabilità analoga a quanto richiesto dal bando?**

**A tal fine un Direttore generale di un Ente locale o un Dirigente pubblico, possono ricoprire l'incarico di destination manager? Cosa si intende esperienza nel settore della programmazione territoriale?**

R. L'art. 6 dell'Avviso dispone, tra le altre, che il destination manager dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti professionali: “*diploma di laurea oppure esperienza almeno quinquennale nel settore della programmazione territoriale in un ruolo di responsabilità analogo a quanto richiesto nel presente Avviso*”, che si ritiene esaustivo della domanda.

## **D.M.O.**

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il richiedente deve essere una Fondazione di partecipazione o una Associazione riconosciuta, che si configuri come D.M.O.?**

R. Sì, è così, deve avere questo obiettivo statutariamente.

### **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: la D.M.O. (*Destination Management Organization*) è intesa da realizzarsi con forma giuridica specifica o viene desunta dai partners pubblici o privati con cui si intende partecipare al bando e di cui si allegheranno le lettere di intento?**

**Nel caso in cui la D.M.O. sia da costituirsi in forma giuridica, potreste indicarci riferimenti normativi specifici?**

R. L'obiettivo di essere una D.M.O. deve risultare a livello statutario nelle costituite o costituende Fondazioni di partecipazione o Associazioni riconosciute, a struttura necessariamente pubblico-privata. In altri termini, la D.M.O. non è un'entità separata dalle Fondazioni o Associazioni di cui, invece, ne rappresenta il fulcro di azione e di obiettivo statutario.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Griglia di valutazione: La valutazione terrà conto prioritariamente del curriculum dell'associazione oppure verrà data priorità al singolo progetto?**

R. Per la risposta, si rinvia ai Criteri di Valutazione ed al relativo Punteggio, indicati all'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

## **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Nella tabella dei criteri di valutazione (art. 8), alla voce n. 5 "Rilevanza del progetto" si legge che sono previste premialità per "comunità locali (soggetti privati)". Cosa si intende esattamente con "soggetti privati"? Devono essere persone giuridiche, come società o associazioni già costituite, oppure anche singole persone fisiche? Inoltre, cosa si intende per "comunità locali"?

R. I Soggetti privati da coinvolgere nelle progettualità devono far parte delle Comunità Locali, intese come insieme di individui che condividono uno stesso territorio, uniti da interessi comuni, possono essere sia persone fisiche sia giuridiche.

## **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

In caso di numerosi progetti presentati da diverse D.M.O/Fondazioni sullo stesso ambito territoriale, possono essere presi in considerazione altri criteri di valutazione oltre a quelli indicati nel bando?

R. I criteri di valutazione sono solo quelli indicati nell'Avviso Pubblico.

## **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. 1.** Per il punteggio relativo al punto 5 dei criteri di valutazione "Rilevanza del progetto in termini di grado di impatto sul tessuto cittadino e ricaduta territoriale della proposta attraverso il coinvolgimento dei territori" si chiede se devono essere dichiarazioni di collaborazione (senza oneri finanziari) di soggetti privati e pubblici ed eventualmente si chiede cortesemente di pubblicare un fac-simile della dichiarazione;

R. Non vengono rilasciati format del tipo indicato, essendo peraltro necessario, ai fini della quantificazione del punteggio utile in graduatoria, che i soggetti coinvolti (privati o pubblici) siano soci dell'Associazione o Fondazione.

**2.** i soggetti pubblici e privati possono firmare dichiarazioni di collaborazione gratuita a più proposte progettuali?

R. La gratuità della collaborazione, è indifferente per le finalità del presente Avviso pubblico; tuttavia, si ribadisce che il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati, può contribuire alla

determinazione del punteggio utile in graduatoria, unicamente se i soggetti coinvolti sono soci dell'Associazione e della Fondazione e di cui siano declinati ruoli e relativa partecipazione alla realizzazione delle attività nella Scheda di Progetto.

#### **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**Si chiede di chiarire se i soggetti al punto 5 della tabella di attribuzione di punteggio presente nell'Art. 8 del suddetto bando siano da considerarsi come componenti dell'associazione riconosciuta o trattasi di rete di partenariato esterna.**

R. Si ribadisce che il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati, utile ai fini della determinazione del punteggio in graduatoria, ha efficacia solo se i soggetti coinvolti sono soci dell'Associazione e della Fondazione, di cui siano declinati ruoli e relativa partecipazione alla realizzazione delle attività nella Scheda di Progetto.

#### **6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Si scrive per un ulteriore chiarimento rispetto alla FAQ n. 22 (pag. 8 di 30). Vi prego pertanto di chiarire in maniera inequivocabile che il punteggio di cui al punto 5 della tabella sui criteri di valutazione è relativa alla compagine della DMO, ovvero i punti vengono dati solo nel caso in cui i soggetti pubblici/privati facciano effettivamente parte in qualità di soci operativi della DMO e non invece solo come "coinvolgimento" in senso astratto dei territori e delle comunità locali.**

R. Si conferma che la determinazione dei punti in graduatoria, di cui al punto 5 dell'art. 8 del Bando, ha efficacia solo se i soggetti coinvolti, pubblici e privati, sono soci dell'Associazione e della Fondazione, con l'intento di essere una DMO a livello statutario, di cui siano declinati ruoli e relativa partecipazione alla realizzazione delle attività nella Scheda di Progetto, atteso che, in caso contrario, non sarebbe possibile attribuire il punteggio avendo precisa cognizione dei soggetti effettivamente coinvolti, generando situazioni di disparità tra i partecipanti.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. In una delle FAQ si dice quanto segue: *"la progettualità da presentare ai fini dell'ottenimento del contributo, deve prevedere il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, che, qualora apportino un contributo essenziale per il progetto, non necessariamente devono rivestire tutti il***

*ruolo di soci delle medesime, fermo restando che non saranno conteggiati ai fini dell'attribuzione del criterio di valutazione di cui al n. 5 della tabella dell'art. 8 dell'Avviso".*

Può, quindi, un ente (pubblico o privato) essere un socio sovventore della costituenda associazione e quindi essere parte essenziale al progetto in quanto aiuta a coprire il 20% del contributo di parte associativa? Il suo ruolo sarebbe essenziale poiché altrimenti non si potrebbe partecipare al bando.

R. Si ribadisce che il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati, utile ai fini della determinazione del punteggio in graduatoria, ha efficacia solo se i soggetti coinvolti sono soci dell'Associazione e della Fondazione, di cui siano declinati ruoli e relativa partecipazione attiva alla realizzazione delle attività nella Scheda di Progetto..

#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

D. All'interno dei criteri di valutazione con i relativi punteggi vi è una voce che si riferisce alla "qualità delle iniziative programmate, in particolare delle iniziative che elevano la qualità del progetto in termini di accessibilità" che cosa si intende in questo punto specifico?

R. L'Accessibilità deve essere intesa come assenza di barriere architettoniche, culturali, sensoriali e tecnologiche, che costituiscono la condizione indispensabile per consentire la fruizione delle destinazioni turistiche della Regione Lazio e, quindi, il buon esito della progettualità eventualmente ammessa a contributo.

### **CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE**

#### **1. DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Non è chiaro l'accesso ai fondi: 80% fondo perduto più 15.000 € all'associazione sempre fondo perduto? In caso di un progetto pari a euro 250.000 si possono avere 200.000 euro a fondo perduto + € 15.000 per il capitale dell'associazione?

R. Le risorse finanziarie necessarie per il riconoscimento dell'associazione (€ 15.000) o della fondazione di partecipazione (€ 50.000) sono a carico del beneficiario; non è possibile che il fondo patrimoniale sia compreso nella quota di compartecipazione finanziaria a carico del proponente, pari al 20% del contributo. Possono essere rimborsate, come previsto all'art. 5 dell'Avviso, tra le

spese generali le spese per la costituzione delle DMO (es. le spese dell'atto notarile) nella misura del 10% della spesa ammissibile.

## **2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I costi sostenuti dalla Fondazione, essendo quest'ultima un Ente non commerciale che fiscalmente non può detrarre l'I.V.A. sulle forniture disciplinato dall'art. 19-ter del DPR n. 633/1972, possono essere rendicontati al lordo dell'IVA e quindi con un costo complessivo comprensivo della stessa?**

R. L'art. 5 dell'Avviso pubblico recita *"I.V.A. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'I.V.A. (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale"*.

## **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il 20% del contributo che i partecipanti al progetto devono sostenere ha una ripartizione stabilita oppure sono i partecipanti a deciderla? Si può concordare una partecipazione alla spesa soltanto pubblica?**

R. L'art. 9 del Bando dispone *"[...] Per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo in misura non superiore al 80% del costo complessivo ritenuto ammissibile e la quota a carico del beneficiario non potrà essere inferiore al 20% del predetto costo [...]"*. La compartecipazione in misura non inferiore al 20% è un requisito necessario.

## **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Il personale che è indicato all'art. 4 e a cui è destinata la spesa massima del 10% perché è identificato con il ruolo di "stagista"?**

R. Gli stagisti sono solo una tipologia di personale reclutato, ma non esclusiva, per cui sono possibili altre tipologie contrattuali di collaborazione.

## **5. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: L'Avviso prevede che la quota a carico del beneficiario non potrà essere inferiore al 20% del costo complessivo ritenuto ammissibile: Tale quota potrà essere ripartita tra i soggetti partner**

**del raggruppamento? Tale quota potrebbe essere costituita in parte dal costo delle risorse umane dei soggetti privati partner del raggruppamento impiegate per la realizzazione del progetto?**

R. La quota del 20% può essere ripartita tra i soggetti del raggruppamento ma non può essere costituita né in tutto né in parte dal costo delle risorse umane dei soggetti privati partner del raggruppamento impiegate per la realizzazione del progetto.

**6. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Perché è scritto che sia il personale, sia il Destination Manager lavora per il periodo del progetto in forma esclusiva, e poi all'art. 6 è specificato che i manager individuati devono avere appositi incarichi di collaborazione, consulenza o professionali e non è più ripetuto il concetto dell'esclusiva?**

R. Il personale reclutato, ivi inclusi i D.M. non deve essere impiegato in forma esclusiva, il concetto di esclusività va inteso nel senso che possono essere rendicontate esclusivamente quelle attività svolte per la realizzazione della proposta progettuale (unica presentabile), oggetto del presente Avviso.

**7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I fornitori possono essere sostituiti dopo la presentazione della domanda, fermo restando l'importo stabilito per il compenso?**

R. L'art. 7, capo c) dell'Avviso prescrive che alla proposta progettuale deve essere allegato *“un piano finanziario dettagliato delle attività previste e delle relative spese, con indicazione dell'importo del contributo richiesto e con preventivi di spesa/proposte di fornitura (almeno tre per ogni acquisizione diretta giustificando la scelta del fornitore)”*, per cui si ritiene possibile che, a parità di condizione economica già precisata nel suddetto Piano Finanziario, i fornitori inizialmente indicati possano essere sostituiti, giustificando il motivo della sostituzione e adottando un criterio di scelta analogo al precedente.

**8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: scrivo per sapere se il contributo dell'80% è a fondo perduto:**

R. Sì, ma è, in ogni caso, condizionato alla corretta e completa attuazione della proposta progettuale presentata e (eventualmente) ammessa nonché alla rendicontazione successiva delle spese ammissibili.

**9. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: il co-finanziamento del 20% del progetto, previsto dall'art.9 dell'Avviso, può essere coperto con costi di personale dei soggetti partecipanti all'Associazione (pubblici e privati)?**

R. No, deve consistere in una compartecipazione finanziaria.

**10. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: in relazione all'avviso in oggetto, nel testo dell'avviso, in merito al piano finanziario da presentare insieme alla domanda di partecipazione, per ogni cifra di costo vanno allegati almeno tre preventivi/proposte di fornitura (pag. 10 dell'avviso), mentre nell'allegato relativo al piano finanziario, non vi è esplicita richiesta di presentare questi allegati. A quale delle due indicazioni bisogna far riferimento?**

R. Si deve fare riferimento a quanto previsto dall'Avviso, che prevede tre preventivi da indicare nel Piano Finanziario; è richiesto il nominativo dei fornitori.

**11. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: I soggetti privati soci della fondazione o associazione costituenda possono erogare servizi da fornitore e quindi fatturare alla stessa fondazione/associazione per le azioni previste nel progetto?**

R: Sì, ma devono essere selezionati sempre tramite confronto di almeno tre preventivi di spesa e giustificando il criterio di scelta.

**12. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: con la presente vorremmo sapere se i tre preventivi vanno inseriti anche per le voci di spesa che andranno a gestire direttamente i proponenti la proposta progettuale**

R: Sì è necessario, giustificando il criterio di scelta.



**13. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Quali sono i costi che la Fondazione può rendicontare ai sensi del presente avviso compresi nel limite massimo del 80% oltre quelli di fornitura delle società esterne ricomprese nel limite minimo del 20%?

R. Devono essere rendicontate il totale delle spese approvate per le quali sarà erogato un contributo pari al 80% del totale delle spese ammesse. Il 20% è la compartecipazione finanziaria a carico del beneficiario.

**14. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** È possibile rendicontare il costo del personale dei soggetti privati che compongono il raggruppamento - qualora venga parzialmente dedicato al progetto - predisponendo lettere di incarico ad hoc e presentando le relative buste paga a rendicontazione?

R: Deve essere emessa regolare fattura/ricevuta nei confronti della fondazione/associazione.

**15. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Le spese ammissibili devono essere tutte sostenute e intestate alla Fondazione/Associazione, oppure possono essere sostenute e intestate anche ai soggetti che la compongono?

R: Le spese devono essere intestate al soggetto beneficiario, ossia alla Fondazione/Associazione.

**16. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** L'articolo 9 dell'avviso pubblico al secondo paragrafo recita "per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea spa erogherà un contributo in misura non superiore all'80% del costo complessivo ritenuto ammissibile e la quota a carico del beneficiario non potrà essere inferiore a 20% del predetto costo". Poi al successivo paragrafo aggiunge "L'importo massimo del contributo [...] non potrà essere superiore a: euro 100.000...euro 150.000....euro 180.000...euro 250.000..." Non è chiaro se gli importi indicati si riferiscono al COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (quindi 80% della Regione e 20% di quota da parte del beneficiario) oppure riguardano L'IMPORTO MASSIMO EROGABILE DALLA REGIONE (quindi 80%) per ogni fattispecie indicata (progetti a seconda di numero di ambiti e cluster).

R. Gli importi indicati si riferiscono al contributo erogato.

**17. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Volevo porvi una domanda in merito alla compartecipazione degli enti pubblici. La compartecipazione va prevista in bilancio già al momento della firma della lettera d'intenti oppure può essere inserita in un secondo momento ed eventualmente a bando aggiudicato?**

R. La compartecipazione finanziaria può essere valutata, contabilmente, dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale, fermo restando che la stessa deve essere garantita ai fini della corretta realizzazione del progetto.

**18. DOMANDA e RISPOSTA:**

**Il pagamento degli artisti, musicisti, compagnie, professionisti, scenografie, etc., necessari per la realizzazione dei numerosi eventi culturali previsti dal nostro progetto, sono ritenute spese ammissibili? Esse rientrano nella voce "altre consulenze e servizi necessari per le operazioni, ivi comprese le spese di viaggio e soggiorno fuori dall'ambito in cui si opera, nei limiti strettamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa"?**

R. Nel premettere che non è possibile fornire informazioni su specifici casi individuali, si ricorda che l'art. 5 del Bando prevede che sono ammissibili (tra le altre indicate), le seguenti tipologie di spesa: • personale appositamente reclutato, stagisti e *destination manager* il cui impiego debba essere esclusivo per il periodo di realizzazione dell'iniziativa e analiticamente rendicontabile (max 20% delle spese, fermo restando che per la figura del *destination manager* può essere impiegato un massimo del 10%);

[..] • altre consulenze e servizi necessari per le operazioni, ivi comprese le spese di viaggio e soggiorno fuori dall'ambito in cui si opera, nei limiti strettamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa. Ovviamente, tutte le spese, per essere ammissibili, dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

**19. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra le spese ammissibili sono riportate: "sistemi informatici e sviluppo di piattaforme e strumenti digitali (network) per il miglioramento del sistema di informazione di accoglienza**

dell'ambito". Possono essere considerati tra tali spese anche piattaforme di promozione e commercializzazione dell'offerta territoriale strumentali al progetto presentato e quindi attivate unicamente per la durata del progetto stesso (max. 18 mesi)?

R. Le spese considerate ammissibili sono quelle individuate all'art. 5 dell'Avviso pubblico, che devono essere strettamente connesse alle attività progettuali presentate e, quindi, ai Cluster ivi individuati.

**20. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Per quanto attiene i tre preventivi da presentare allegati al budget di progetto, nel caso in cui il progetto preveda l'affidamento a fornitori che operano in regime di monopolio/esclusiva (es. spese per partecipazione alla Fiera Internazionale XY, oppure affissione di un manifesto pubblicitario presso l'Aeroporto XY), come possiamo rispondere al requisito? E' sufficiente spiegare che per quella specifica attività non è possibile effettuare una comparazione di costo/qualità in quanto realizzata in esclusiva dall'ente/organizzazione XY?**

R. Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che è sufficiente, ma sarà necessario fornire idonea e rigorosa motivazione che il fornitore in questione operi in regime di esclusiva.

**21. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra le spese ammissibili sono compresi anche interventi di ingegneria naturalistica, messa in sicurezza e segnaletica lungo i cammini e/o sentieri?**

R. Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che le spese considerate ammissibili sono quelle individuate all'art. 5 dell'Avviso pubblico, che devono essere strettamente connesse alle attività progettuali presentate e, quindi, ai Cluster ivi individuati.

**22. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: 1. i preventivi di almeno tre fornitori vanno presentati per ogni singola voce del Piano Economico, comprese, ad esempio, tutte le spese per l'organizzazione di educational tour o workshop rivolti agli operatori di settore (vitto, alloggio, guida turistica ecc.)?**

R. Sì, se sono forniti da Soggetti diversi.

**2. Nel caso in cui si voglia organizzare un evento, ad esempio di spettacolo dal vivo, con un artista che rappresenta fortemente l'identità di un luogo, è possibile presentare un solo preventivo anziché tre preventivi di diversi artisti?**

R. L'Avviso pubblico, all'art. 7, prevede che il proponente deve presentare, tra le altre, *“un piano finanziario dettagliato delle attività previste e delle relative spese, con indicazione dell'importo del contributo richiesto e con preventivi di spesa/proposte di fornitura (almeno tre per ogni acquisizione diretta giustificando la scelta del fornitore)”*.

**23. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Tra le spese ammissibili si parla di PACCHETTI TURISTICI "INTEGRATI" NEL PROGRAMMA ed in generale nel bando si parla di rafforzare OFFERTA TURISTICA. Vanno dunque inseriti nel progetto itinerari e pacchetti turistici che verranno realizzati? In quale sezione della domanda?**

R. Le spese citate, non possono essere considerate come dei progetti a sé stanti, ma devono rientrare nell'ambito di una più ampia e articolata proposta progettuale redatta ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico e presentata nelle modalità previste nell'Allegato 1, denominato “Domanda di partecipazione”.

**24. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. Può un ente pubblico compartecipare al 20% dell'importo totale, tramite l'erogazione di servizi? Tra le FAQ c'è scritto che non può compartecipare mettendo a disposizione personale, ma per quanto riguarda i servizi non è nulla specificato.**

R. No, deve consistere in una compartecipazione finanziaria.

**25. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D. 1. Fermo restando quanto chiarito dall'art. 9 dell'Avviso, in merito all'entità del contributo che è pari all'80% del costo ammissibile, si chiede se sia possibile presentare un progetto il cui piano finanziario prevede un costo complessivo superiore al costo ammissibile previsto.**

R. L'Avviso pubblico, all'art. 9, dispone che *“Per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo in misura non superiore al 80% del costo complessivo ritenuto ammissibile*

e la quota a carico del beneficiario non potrà essere inferiore al 20% del predetto costo”, principio ulteriormente rafforzato nell’Allegato 1, Piano Finanziario, ove è indicato “**QUOTA A CARICO DEL PROPONENTE (min. 20% del costo complessivo del progetto)**”, per cui, come agevole notare, il Bando prevede un importo massimo a titolo di contributo a carico di Regione e minimo (almeno del 20%) a carico del beneficiario, per cui si ritiene di dare risposta affermativa alla domanda posta;

**2. In caso di risposta affermativa, sarebbe possibile modificare la tabella del piano finanziario dell’Allegato 1, per inserire l’importo ulteriore?**

R. Sì, è possibile,

**3. Inoltre, nel caso di progetto con durata di 18 mesi, si chiede se sia possibile modificare anche la tabella del cronoprogramma (Allegato 1) che sembra formulata per progetti di durata inferiore.**

R. Sì, è possibile.

## **26. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Tra le spese ammissibili rientrano le "Attività di commercializzazione multimediale & produzione di editoria promo-pubblicitaria, di comunicazione e di commercializzazione sui media ed online". E' quindi ammesso vendere beni o servizi online?**

**Si possono prevedere attività a pagamento?**

R. L’Avviso pubblico disciplina le spese ammissibili a contributo, intese come costi sostenuti dopo la presentazione della domanda per la realizzazione della proposta progettuale, restando escluse dalle sue disposizioni, gli aspetti commerciali o di vendita evidenziati dal richiedente.

